



Lieti nel Signore

(Fil 3,1)

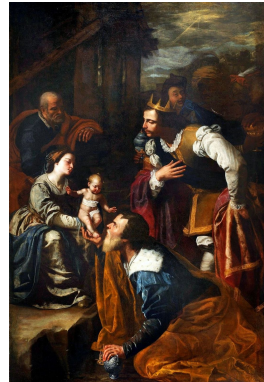
Notiziario della Parrocchia Santa Maria Assunta in Certosa di Milano

24 Novembre 2019

Riflessione di Mons. Mario Delpini a partire dal quadro di Artemisia Gentileschi “adorazione dei Magi”, esposto al museo diocesano

Ora i miei occhi ti hanno veduto (Gb 42,5)

1. Lo sguardo del sapiente d'oriente. L'intenso sguardo del sapiente d'oriente è l'immagine in cui si riassume la storia di una fede. C'è lo stupore affascinato dall'incontro con il bambino offerto dalla madre all'adorazione: nello stupore c'è la gioia, la commozione. Lo stupore è un tratto della semplicità, forse un'espressione di quel diventare come bambini che consente di entrare nel regno dei cieli. In questo stupore c'è però qualche cosa di antico, qualche cosa di struggente, qualche cosa come un sospiro, una sete. L'intensità del desiderio è una forza che riassume una vita intera, una ricerca che ha convinto al lungo viaggio. In questo desiderio c'è la docilità: non è soltanto un vuoto, non è soltanto un'inquietudine. Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo (Mt 2,2). La docilità ai segni ha convinto al venire: siamo venuti ad adorarlo. Questa docilità ha accettato di attraversare gioie e smarrimenti. In questo sguardo c'è anche un "finalmente!". Dopo tanto cercare, dopo momenti di luce e momenti di tenebra. Al vedere la stella, provarono una grandissima gioia (Mt 2,10). Forse si può leggere in questo sguardo tutto il libro di Giobbe: Io ti conoscevo per sentito dire, ma ora i miei occhi ti hanno veduto (Gb 42,5).



2. Lo sguardo ha le sue tentazioni. Ci sono altri modi di guardare intorno al sapiente di oriente. Forse si possono raccontare le tentazioni dello

sguardo. C'è lo sguardo incredulo e scettico che non si lascia convincere dall'incontro con il bambino, che ha molte obiezioni, che può vivere anche senza credere, che ha visto ma rimane perplesso. (Giunse intanto anche Simon Pietro ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là ... Allora entrò anche l'altro discepolo ... e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti. I discepoli perciò se ne tornarono di nuovo a casa: Gv 20,6ss). C'è lo sguardo distratto che guarda tutto di fretta, sempre attratto da un altro spettacolo, sempre curioso e mai interessato, superficiale e sbrigativo, interessato più alla novità che alla verità, alla ricerca della stranezza da raccontare piuttosto che della luce per il cammino, dell'acqua per la sete. C'è lo sguardo possessivo, che guarda per un desiderio di proprietà, mosso dall'avidità o dalla passione, che già commette adulterio.

3. Lo sguardo di Gesù. Il sapiente di oriente incrocia lo sguardo di Gesù. L'insondabile e inesauribile mistero dello sguardo del Figlio di Dio che nei vangeli ha tanta parte. È lo sguardo che vede e chiama i pescatori di Galilea, il pubblicano Matteo (venite... vide un uomo seduto al banco delle imposte ... "seguimi!") È lo sguardo che vede e chiama a conversione e offre amicizia (Gesù alzò lo sguardo e disse: "Zaccheo ...") È lo sguardo che vede e prova compassione: vedendo le folle ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite, come pecore che non hanno pastore (Mt 9,36)

4. Sapiente d'oriente insegnaci a vedere Sapiente d'oriente, insegnaci lo sguardo credente, lo sguardo semplice, lo sguardo stupito che si commuove e gioisce Sapiente d'oriente, insegnaci lo sguardo vigile, docile ai segni che aprono orizzonti, che convincono a mettersi ancora in cammino. Sapiente d'oriente, insegnaci il desiderio ardente che non misura la fatica, la sete che tormenta e cerca la sorgente per vivere, per trovare consolazione, per entrare nel "finalmente" della terra promessa. Sapiente d'oriente, insegnaci a unificare la vita in uno sguardo, in un sospiro in un grazie: ora i miei occhi ti hanno veduto.

per vedere il quadro: <https://chiostrisanteustorgio.it/>

Animazioni messa delle 10.00

sei un ragazzo/a dalla 1^a media in su? vorresti fare il chierichetto?
sei un adolescente, giovane o adulto e vorresti leggere in chiesa?
in entrambi i casi parla con don Stefano

AVVISI DELLA SETTIMANA

Mercoledì 4 dicembre

a pranzo: pizza gruppo 3[^] età

Venerdì 6 Dicembre

ore 15.30 e ore 21.00: Lectio divina sui testi delle liturgie natalizie

ore 18.00: S. Messa per gli ammalati

Sabato 7 Dicembre (Sant'Ambrogio)

alla messa delle 18.00: Mandato per la benedizione natalizia

Domenica 8 Dicembre

alle Messe: Mandato per la benedizione natalizia

AVVENTO

Un possibile impegno di Avvento...

Possibilità di celebrare L'EUCARESTIA NEI GIORNI FERIALE, magari scegliendo un giorno della settimana. Ricordiamo la messa delle 7.30 e delle 18.00

Benedizione della Famiglia

Rinnoviamo l'invito a un rappresentante per Famiglia (meglio se adulto) a venire in Certosa per ricevere il mandato, l'occorrente e le consegne per portare la benedizione di Dio nella propria casa nei giorni di Natale. Sarà possibile ricevere questo mandato durante le Sante Messe festive nei giorni:

7-8

14-15

21-22 Dicembre

SGUARDO IN AVANTI

Domenica 15 Dicembre

Giornata comunitaria

nel pomeriggio: incontro col diacono Maurizio Bianchi, collaboratore della Cappellania del Carcere di San Vittore

2-4 Gennaio

3 giorni in montagna per adolescenti e giovani in Valbiandino

Proponiamo 3 giorni in montagna per i ragazzi dalla 1^a superiore fino ai giovani (30 anni), lo scopo è di stare insieme a contatto con la natura, divertendoci, mettendoci in ascolto della parola di Dio e riflettendo su noi stessi

Alloggio: RIFUGIO TAVECCHIA in Val Biandino, laterale della Valsassina sopra Introbio

Maggiori informazioni sui manifesti in bacheca o da don Stefano

Verso fine Gennaio vorremmo iniziare il **PRIMO ANNO DEL PERCORSO DI INIZIAZIONE CRISTIANA** in vista della celebrazione dei sacramenti (catechismo) per i ragazzi di 3^a primaria, anno di nascita 2011. **Siamo alla ricerca di catechisti giovani o adulti per accompagnare i ragazzi in questo cammino. Chi volesse rendersi disponibile per questo servizio (impegnativo ma non impossibile per chi crede...) lo dica al parroco**

LA MISSIONE CONTINUA...

A seguito dell'esperienza della missione della primavera scorsa, vogliamo provare a portare avanti **la bella esperienza dell'ascolto della Parola di Dio nelle nostre case** come stile di presenza di Chiesa nel territorio.

In concreto proponiamo, a partire dal 2020, di costituire dei gruppi che, una volta al mese, si trovino nelle case a pregare la parola di Dio, guidati da laici che si prepareranno col prete. Giorni e orari dei ritrovi saranno decisi in autonomia dai singoli animatori e ospitanti dei gruppi.

Chi volesse dare la propria disponibilità sia per ospitare nella propria casa un gruppo, sia per animare la preghiera o anche per entrambe le cose, segnali la sua disponibilità in segreteria o a don Stefano (disponibile anche a chiarire la cosa...) entro Natale.

ORATORIO PRIMI PASSI

bambini da 2 a 6 anni e alle loro famiglie.

Per gli adulti: Sarà preziosa occasione per conoscersi, confrontarsi e collaborare insieme per la gioia degli altri.

Per i bambini e le bambine: Sarà un importante luogo per conoscere l'oratorio e crescere nell'amicizia con Gesù.

Per tutti sarà il posto dove sperimentare l'oratorio come casa.

*Vi aspettiamo in oratorio **tutti i Giovedì dalle 16 alle 18.30***

con momenti di canto, preghiera, gioco e creazione.